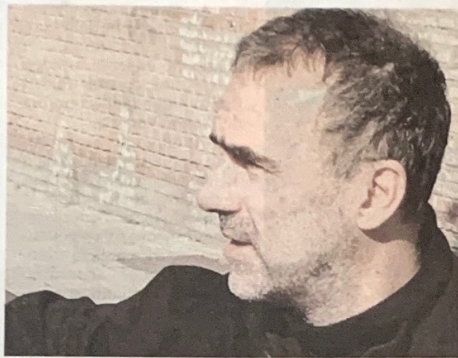


CULTURA

Il Premio Letterario Massarosa al romanzo del medico-scrittore

"Di guerra e di noi" di Marcello Domini proclamato dalla giuria popolare vincitore di questa edizione 2020 che si è conclusa in modalità web

VIAREGGIO. Migliaia di visualizzazioni sul web e il debutto in televisione: per il Premio Letterario Massarosa l'edizione 2020, condizionata pesantemente dalle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria, è stata un successo. Il modo migliore per lanciare il vincitore, ovvero **Marcello Domini** che con il suo romanzo "Di guerra e di noi" edito da Marsilio si è imposto sugli altri concorrenti. È stato infatti lo scrittore e medico bolognese a conquistare il favore della giuria popolare entrando di diritto nell'albo d'oro del premio.



Marcello Domini

Durante la cerimonia al Teatro Vittoria Manzoni - disponibile sui social del Premio Letterario Massarosa, del Comune e della "Fondazione Pomara Scibetta, Arte Bellezza, Cultura" - condotta come sempre da **Claudio Sottili** sono stati assegnati anche il premio "Grafica di Copertina" al romanzo "La Dragunera" di **Linda Barbarino** (edi-

zioni il Saggiatore) e il premio "Giuria Tecnica" a **Piero Trellini** "La partita" (Mondadori).

«Dover tenere conto delle restrizioni anti-Covid è stata un'opportunità di crescita - spiega il sindaco **Alberto Coluccini** - essere sul web ci ha permesso di raggiungere mi-

gliaia di persone e promuovere il Premio Letterario Massarosa, eccellenza culturale del nostro territorio».

Incredulo ed emozionato Domini, in collegamento video da Bologna, la sua città: la sua storia, che segue quella del Novecento, ha conquistato i lettori e gli ha portato la

vittoria assoluta.

«Un'edizione straordinaria per la qualità dei partecipanti, un anno zero da cui ripartire ancora più forte - spiega l'assessore alla cultura **Michela Dell'Innocenti** - abbiamo tante idee e tanti progetti per far crescere questa manifestazione ma intanto ci godiamo un risultato ed un successo per nulla scontato in questo anno così difficile».

Intanto per il 2021 il Premio Letterario Massarosa, come sottolineato in collegamento durante la cerimonia finale da **Giuseppe Scibetta** presidente della "Fondazione Pomara Scibetta, Arte Bellezza, Cultura" che sostiene il premio, è pronto a partire in tour per ritagliarsi un ruolo da protagonista nelle maggiori manifestazioni culturali e letterarie, dal Salone del Libro al Festival della Letteratura di Mantova, da Milano Book City al Pisa Book Festival. —

L'alternativa alle lezioni speciali per i bimbi quest'anno impossibili a causa del virus



La consegna del materiale in una scuola

Il Rotary rifornisce le scuole di gel e termoscanner

SOLIDARIETÀ

Da oltre 10 anni il Rotary Club Viareggio Versilia ha fra le proprie iniziative di servizio per il territorio quella di proporre nelle scuole primarie lezioni di carattere medico-scientifico adatte ai bimbi di quell'età. Le lezioni spaziano da ciò che riguarda l'alimentazione, un corretto stile di vita, la prevenzione di malattie, l'igiene dentale, ma anche l'utilizzo del web con i suoi rischi e opportunità, sino all'educazione stradale. A seguire il progetto sono il presidente in carica **Silvano Galli** affiancato dai soci **Sandra Cosci**, **Piero Marremmani**, **Stefano Franceschi**, **Riccardo Cinquini**, **Enzo Torre**, **Alessandra Mazzei** e **Valentina Ferrante**; ognuno secondo la propria esperienza e qualifica professionale, si è prodigato nell'impartire ai giovani lezioni svolte con modalità di natura scientifica, seppur con semplicità di linguaggio tale da essere ben compresa e assimilata dai ragazzi.

Quest'anno a causa del Covid-19 non è stato possibile portare avanti questo utilissimo servizio, ma il presidente Galli e l'intera commissione del progetto hanno ritenuto di non dover far mancare la propria vicinanza alle scuole. E allora quale è stato il migliore modo che il Rotary Club Viareggio Versilia ha

trovato per far arrivare il proprio aiuto? Lo ha fatto con una soluzione che potesse essere efficace per le scuole, interpretando e sentendo cosa potesse mancare loro. Ne è venuto fuori che gli istituti scolastici hanno bisogno di tutto, dai termoscanner alla carta igienica, alle salviette per asciugare le mani, ai gel igienizzanti.

La commissione si è messa subito al lavoro e sono stati acquistati quintali di carta igienica, carta per uso domestico e tantissimo altro materiale che è stato consegnato in 9 istituti della Versilia da Viareggio a Pietrasanta. Per Viareggio le scuole che hanno usufruito di questa donazione sono state: il Polo Darzensa che comprende le scuole Sbrana, Tenuta, Lambruschini e Jenco, oltre che il plesso di Torre del Lago di cui fanno parte le scuole elementari Puccini e le Tomei. A Pietrasanta hanno potuto ricevere il materiale il Comprensivo 1 con le elementari Pascoli, oltre al plesso Barsotti dell'Africa Macelli, Forli di Vallecchia e il Eugenio Barsanti medie ed elementari. La consegna del materiale (davvero tantissimo) è stata fatta da Galli accompagnato da alcuni soci. Alla consegna sono intervenuti gli assessori alla cultura **Sandra Mei** per il Comune di Viareggio e **Francesca Bresciani** per quello di Pietrasanta. —

Maria Cristina Ercini

ECONOMIA

I temi della ripresa su Leasing Magazine

VIAREGGIO. È dedicato ai temi della ripresa il nuovo numero di **Leasing Magazine**, bimestrale edito e diretto da **Gianfranco Antognoli**, fondatore dello studio Concredito. La copertina punta sul titolo "Una nuova stagione del dovere" e annuncia tre interviste: a **Stefano Esposito**, direttore generale di Bper Sardaleasing, a **Stefano Rossi**, dg di Alba Leasing, e a **Maurizio Berrighi**, imprenditore di successo che è tra gli azionisti della Sae, società editrice del nostro giornale.



La copertina di Leasing Magazine

L'INTERVENTO

Quando le bollette erano le più basse

FORTE DEI MARMI. «Negli anni Ottanta si va affermando la teoria in base alla quale le funzioni restano ai Comuni e i servizi ai privati. Nascono i consorzi in società a responsabilità limitata secondo la quale saranno migliorati i servizi e ridotte le tariffe». Parte così la riflessione di **Pietro Ratti**, per tanti anni consulente turistico dell'associazione dei Comuni italiani e a lungo dirigente del Comune di Forte dei Marmi, sul tema dei servizi. Parla di «breve sintesi di quanto sia rimasto

dopo il depauperamento di ruoli e di gestioni». Il Comune, continua, «entra nell'Ersu e in Gaia e le tariffe aumentano di due volte quelle della nettezza urbana e di tre volte quelle dell'acqua. Regnava un'armonia tra i dipendenti e gli operai, coordinati dal mitico Remino e dall'apporto di Famigli e da Alfonso della gestione dell'acquedotto. Avevano le polle dell'acqua di Strettoia che oggi sono sommerse dai rovi. Le tariffe del Comune erano le più basse della Toscana». —

EMERGENZA SOCIALE

Sono 160 le famiglie aiutate dall'Emporio alimentare della Caritas

TORRE DEL LAGO. Da sessanta a centosessanta famiglie. Ecco come in sei mesi è aumentato il numero dei bisognosi che settimanalmente varcano la soglia dell'Emporio alimentare di Torre del Lago per assicurarsi prodotti di prima necessità. Un numero più che raddoppiato da giugno, mese in cui è stato aperto l'Emporio Solidale 153 (nella foto), dove prima c'era il Centro Spesa, al civico

1 di viale Puccini. Dopo 62 anni di onorata attività la famiglia Orlandi ha offerto l'utilizzo del fondo alla Caritas diocesana di Lucca che per venire incontro alle famiglie bisognose ha allestito un punto spesa dove è possibile acquistare con un sistema che scala un budget punti, assegnato a ogni famiglia bisognosa in base alla propria situazione e necessità. Ma il motore dietro questa pic-



cola grande macchina l'ha acceso la famiglia Orlandi, prima di tutto mettendo a disposizione in comodato d'uso gratuito il fondo. E poi spendendosi con dedizione per mantenere vivo l'interesse della cittadinanza intorno al progetto.

«Vogliamo ringraziare - spiegano gli Orlandi - i volontari delle parrocchie della zona che da sei mesi si impegnano per garantire il miglior servizio alle famiglie bisognose. Poi vorremmo ringraziare i torrelaghesi che in concomitanza

col periodo natalizio hanno fatto sentire il loro sostegno come mai ci saremmo aspettati».

Vittorio Orlandi circa venti giorni fa ha infilato nella cassetta delle lettere di duemila famiglie del paese un volantino in cui chiedeva una mano ai propri concittadini, invitandoli a portare all'Emporio un pacco di pasta, biscotti, olio, prodotti per la casa, specificando gli orari del negozio (lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 12, giovedì dalle 17 alle 19).

«La risposta dei torrelaghesi è stata stupenda, non mi aspettavo tutta questa solidarietà. Anche i dipendenti delle due banche cittadine hanno deciso, al posto del tradizionale scambio di regali fra colleghi, di fare una donazione da noi». Il periodo di crisi dettato dalco-

vid è tutt'altro che finito e anche per il 2021 in tanti continueranno a rivolgersi ai Centri Caritas per richiedere un aiuto alimentare. Varcando numerosa la soglia dell'Emporio Solidale 153 che deve il suo nome a un passo del Vangelo secondo Giovanni che racconta di un gruppo di apostoli che, rimasti senza cibo dopo una pesca andata male, accettano la proposta di uno sconosciuto di pescare in modo diverso, utilizzando nel lancio delle reti il braccio sinistro, il più fragile e riuscendo a pescare 153 pesci. «Vorremmo che questa ondata di solidarietà non si spenga dopo Natale. C'è tanto bisogno, non solo di generi di prima necessità». —

Eva Bertolacci